



## AXA MPS Financial DAC

### Informativa SFDR

#### Regolamento su informativa relativo alla sostenibilità dei servizi finanziari

#### Informativa SFDR – Personal Style

Alcune delle opzioni di investimento promuovono tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali; il prodotto, pertanto rientra fra i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, secondo quanto previsto dal Regolamento (EU) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), nella previsione dell'articolo 8 di tale regolamento.

L'effettivo impatto ambientale e sociale dipenderà dalla scelta delle opzioni, come di seguito specificato.

L'Impresa di assicurazione integra valutazioni sul rischio di sostenibilità nella gestione del prodotto. In particolare, l'Impresa di assicurazione ha sviluppato e implementato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità che è in linea con il Regolamento (EU) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Secondo la SFDR, per "rischio di sostenibilità" si intende un evento o una condizione riguardante tematiche Ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G) (ESG) che, se si verificasse, potrebbero causare un impatto negativo materiale o potenziale sul valore di un investimento. La politica dell'Impresa di assicurazione approccia dunque i rischi di sostenibilità dalla prospettiva che un evento ESG possa causare un impatto negativo materiale al valore degli investimenti dei Fondi. I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento attraverso uno specifico processo di *due diligence* ESG. Tale processo si applica alla selezione di tutti i fondi in cui il prodotto intende investire o mettere a disposizione alla clientela e alla selezione di gestori delegati per i fondi interni assicurativi con una delega di gestione parziale o totale. Questo processo copre tutte le nuove decisioni di investimento/selezione di gestori a partire da marzo 2021 e verrà gradualmente applicato retroattivamente a tutte le decisioni/selezioni.

Nonostante non sia possibile eliminare tutti i rischi sostenibilità dal portafoglio di ogni Fondo, il processo di *due diligence* ESG dell'Impresa di assicurazione mira a ridurre il rischio di eventi estremi connessi alla sostenibilità degli investimenti del Fondo e a generare rendimenti più stabili nel lungo periodo. Il processo di *due diligence* ESG mira a stabilire se il singolo fondo preso in considerazione abbia un livello adeguato di integrazione del rischio di sostenibilità. Lo stesso processo di *due diligence* ESG viene esteso agli accordi di delega di gestione.

L'esito del processo di *due diligence* ESG integra l'insieme di criteri finanziari e non finanziari che l'Impresa di assicurazione prende in considerazione per formulare le sue decisioni di investimento. Ad esempio, un rischio di sostenibilità potrebbe rappresentare un onere dal punto di vista regolamentare per particolari settori, quali il settore energetico o quello minerario, in relazione al cambiamento climatico, e avrebbe come effetto probabile l'aumento del costo per bruciare combustibili fossili e un conseguente effetto domino di riduzione della domanda di tali combustibili responsabili dell'emissione di anidride carbonica. A tal riguardo, lo scopo del processo di *due diligence* ESG è di assicurare che i gestori di fondi

prendano in considerazione tali rischi di sostenibilità nel processo di selezione degli emittenti in cui investire. Gli emittenti che sono più esposti ai rischi di sostenibilità e che non mettono in atto misure appropriate di mitigazione di tali rischi hanno maggiori probabilità di avere un impatto negativo sulle performance finanziarie; tutto ciò si può tradurre in minori rendimenti per chi investe nei Fondi.

Va segnalato che determinate tipologie di fondi (tra cui i fondi che replicano passivamente un benchmark, fondi che investono in maniera prevalente in derivati, e fondi che investono in determinate classi di attivo) hanno minore flessibilità nell'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno delle loro decisioni di investimento.

L'Impresa di assicurazione si riserva la facoltà di investire in fondi con un'integrazione del rischio di sostenibilità considerata nulla o non adeguata quando questo è coerente con le politiche di investimento del fondo e nella sua opinione l'investimento è in grado di apportare un miglioramento al rapporto di rischio/rendimento del prodotto.

L'Impresa di assicurazione in quanto membro del Gruppo AXA aderisce alla *AXA Group Responsible Investment Policy* ("la Policy"). tuttavia, a causa della sua struttura, la Policy non si applica ai fondi strutturati come fondi-di-fondi o che replicano un indice, e si applica quindi solamente ai fondi che investono direttamente in titoli selezionati individualmente o a porzioni di portafoglio investite in titoli e date in gestione a società del gruppo AXA.

La Policy identifica specifici emittenti nei seguenti settori i cui titoli sono esclusi dalla lista dei possibili investimenti dei Fondi:

- Estrazione di carbone e produzione di energia tramite carbone;
- Produzione di sabbie bituminose e oleodotti connessi a sabbie bituminose;
- Produzione di tabacco;
- Produzione di olio di palma;
- Derivati su *commodity* su cibo ("soft commodities");
- Produzione di armi controverse.

L'elenco più aggiornato sulle esclusioni settoriali è disponibile sul sito web AXA Group Responsible Investment <https://www.axa.com/en/page/responsible-investment>.

In aggiunta al sopra descritto processo di due diligence ESG, per i fondi interni assicurativi del prodotto l'Impresa di assicurazione si avvale della consulenza di soggetti specializzati nella selezione fondi appartenenti al gruppo AXA o Monte dei Paschi di Siena (MPS). La consulenza ricevuta integra e arricchisce il processo di due diligence ESG fornendo raccomandazioni di investimento allineate alle politiche sull'integrazione del rischio di sostenibilità adottate dai consulenti e fornendo dati e analisi aggiuntivi sull'integrazione del rischio di sostenibilità nelle loro raccomandazioni.

Per quanto riguarda i fondi interni che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, l'impresa di assicurazione invita a consultare il regolamento del fondo interno in oggetto.

Per quanto riguarda i fondi esterni, in aggiunta a quanto sopra descritto, l'Impresa di assicurazione invita a consultare le politiche di integrazione del rischio di sostenibilità e le modalità di verifica riportate nel prospetto degli stessi, consultabili sui siti dei gestori dei fondi esterni e riportati nel DIP aggiuntivo IBIP.

## **L'impatto probabile dei rischi di sostenibilità**

L'impresa di assicurazione ha valutato l'impatto probabile dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei Fondi, e questa sezione delinea un riassunto qualitativo di tali rischi.

Tramite il suo processo di “Due diligence ESG” l’Impresa di assicurazione ritiene di essersi dotata di processi e metodologie robusti adeguati a ridurre il rischio di sostenibilità; tuttavia, la valutazione dell’impatto dei rischi di sostenibilità è complessa. La valutazione dei rischi di sostenibilità richiede pareri soggettivi e si basa su dati difficili da ottenere, incompleti, stimati, non aggiornati o inaccurati. Anche nel caso in cui vengano identificati, non c’è garanzia che l’impatto dei rischi di sostenibilità sugli investimenti dei Fondi sia valutato correttamente.

Nella misura in cui si verifica un rischio di sostenibilità, o accada in una maniera non anticipata, ci può essere un impatto negativo improvviso e materiale sul valore di un Investimento e quindi sul rendimento di un Fondo, tale impatto negativo potrebbe comportare una perdita totale del valore dell’Investimento e avere un impatto negativo equivalente sul rendimento di un Fondo.

Gli impatti che seguono l’avvenimento di un rischio di sostenibilità possono essere numerosi e variano a seconda del rischio specifico e della categoria dello strumento. In generale il manifestarsi di un rischio di sostenibilità relativo a un attivo comporterà un impatto negativo sul valore di questo e la possibilità di una perdita dell’intero valore.

Per un emittente aziendale, ciò potrebbe essere dovuto al danno reputazionale e al conseguente declino nella domanda per i suoi prodotti o servizi, alla perdita di figure aziendali chiave, all’esclusione da potenziali opportunità di business, ai maggiori costi per operare e/o a un maggior costo del capitale. Un emittente aziendale potrebbe inoltre essere multato e subire gli impatti di altre sanzioni regolamentari. Il tempo e le risorse della dirigenza dell’azienda potrebbero essere sottratti allo sviluppo aziendale ed essere assorbiti dalla gestione dei rischi di sostenibilità, ivi inclusi cambiamenti alle pratiche aziendali e la gestione di investigazioni e contenziosi. I rischi di sostenibilità potrebbero inoltre comportare la perdita di attivi e/o perdite fisiche, inclusi danni a beni immobili e infrastrutture. L’utilità e il valore degli attivi detenuti da aziende a cui il Fondo è esposto potrebbero inoltre essere negativamente impattati dal verificarsi di un rischio di sostenibilità.

I rischi di sostenibilità sono rilevanti sia da soli che in congiunzione con gli altri rischi tipici degli attivi di un Fondo. Per esempio, il verificarsi di un rischio di sostenibilità può provocare un rischio finanziario e aziendale, ivi incluso un impatto negativo sul merito creditizio di altri business. L’importanza crescente attribuita ai temi di sostenibilità, sia dalle aziende che dai consumatori, comporta che il verificarsi di un rischio di sostenibilità si possa tradurre in un danno reputazionale significativo per le aziende impattate. Il verificarsi di un rischio di sostenibilità potrebbe inoltre comportare un rischio di adempimento imposto da un governo o da un regolatore e un rischio di contenzioso.

Un rischio di sostenibilità potrebbe sorgere e impattare uno specifico Investimento o potrebbe avere un impatto più ampio su un settore economico, su di un’area geografica e/o su una giurisdizione e regione politica.

Molti settori economici, regioni e/o giurisdizioni, inclusi quelli dove in Fondo ha facoltà di investire, sono e/o saranno in procinto di operare una transizione verso un modello economico più verde, caratterizzato da emissioni di anidride carbonica inferiori e minore inquinamento. Tale transizione è guidata da interventi da parte di governi e/o regolatori, dall’evoluzione delle preferenze dei consumatori e/o dall’influenza di organizzazioni non-governative e gruppi portatori di interessi specifici.

Le leggi, le regolamentazioni e le norme settoriali svolgono un ruolo significativo nel controllare l’impatto dei fattori di sostenibilità di molti settori, in particolar modo rispetto a fattori ambientali e sociali. Ogni cambiamento di tali disposizioni, come leggi più stringenti in materia di ambiente o salute e sicurezza, possono avere un impatto materiale sulle attività, i costi e la profittabilità di un’azienda.

Inoltre, le aziende che seguono le disposizioni correnti potrebbero risentire della richiesta di risarcimenti, di multe e di altre pene verso presunti inadempimenti precedenti. Ciascuna delle azioni precedenti potrebbero risultare in una perdita materiale nel valore di un investimento connesso alle aziende impattare.

Inoltre, alcuni settori affrontano un'attenzione considerevole da parte dei regolatori, di organizzazioni non-governative e di gruppi portatori di interessi specifici per quanto riguarda il loro impatto sui fattori di sostenibilità, come ad esempio il rispetto del salario minimo e delle condizioni lavorative per il personale attivo nella *supply chain*. L'influenza esercitata da queste autorità, organizzazioni e gruppi insieme all'attenzione che possono generare verso il pubblico può portare i settori impattati a operare cambiamenti rilevanti alle loro pratiche aziendali che si possono tradurre in un aumento dei costi e in un impatto materiale negativo sulla profittabilità delle aziende. Questa influenza esterna può inoltre condizionare materialmente la domanda da parte dei consumatori di un prodotto o servizio di una azienda, con potenziali impatti negativi nel valore di un investimento connesso a tale azienda.

I settori, le regioni, le aziende e le tecnologie ad alta intensità di emissioni di carbonio, altamente inquinanti o causa di un impatto materiale negativo su uno o più fattori di sostenibilità possono andare incontro a un crollo della domanda e/o all'obsolescenza, con conseguenti impatti rilevanti nel valore degli attivi, il cui valore può ridursi significativamente o azzerarsi prima della vita utile ipotizzata. I tentativi da parte di specifici settori, regioni e tecnologie per adattarsi e ridurre l'impatto in termini di sostenibilità potrebbe non andare a buon fine, risultare in costi significativi e danneggiare la profittabilità futura.

Se dovesse verificarsi un evento di sostenibilità, gli investitori potrebbero stabilire che un investimento non è più adeguato e quindi disinvestire (o non investire), esacerbando ancora di più la pressione al ribasso sul valore dell'investimento.

**Trasparenza dei prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali nelle informative precontrattuali e nelle relazioni periodiche (Art. 6 Tassonomia) – Fondi Interni**

Per il portafoglio del fondo interno Axa Mps Soluzione Sostenibile ESG C non è definita una quota minima vincolante di investimenti, ammissibili secondo la Tassonomia UE e qualificati come sostenibili dal punto di vista ambientale. Tuttavia, la compagnia si impegna ad investire tenendo conto della strategia ESG del gruppo AXA, anche attraverso la selezione di investimenti in attività ammissibili secondo la Tassonomia dell'UE e qualificate come sostenibili dal punto di vista ambientale.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

La presente informativa precontrattuale è resa ai sensi e per gli effetti delle leggi e dei regolamenti applicabili alla data del 3 novembre 2021.

**Classificazione dei Fondi Esterni secondo SFDR**

La situazione alla data di novembre 2021 risulta essere la seguente, secondo quanto comunicato da ciascuna casa di gestione:

ISIN	Gestore	Denominazione	Classificazione SFDR
------	---------	---------------	----------------------

LU0232464908	AB Global	AB FCP I Sustainable US Thematic Portfolio	Articolo 9
LU0128316840	AB Global	AB SICAV I European Equity Portfolio	Articolo 8
LU0249548461	AB Global	AB FCP I American Income Portfolio	Articolo 8
LU0496389064	AB Global	AB SICAV I Euro High Yield	Articolo 8
LU1129205529	Aberdeen	Aberdeen Standard China A Share Equity	Articolo 6
LU1883317932	Amundi	Amundi Global Aggregate Bond	Articolo 9
IE0007998929	Anima	ANIMA Medium Term Bond	Articolo 6
LU0746605848	AXA	AXA WF Global Strategic Bonds HDG	Articolo 8
LU1773282196	AXA	AXA WF Framlington Global Convertibles HDG	Articolo 8
LU2091943923	AXA	AXA WF Euro Government Bonds	Articolo 8
LU0296618712	AXA	AXA WF Framlington GI Real Estate Securities	Articolo 8
LU0943665348	AXA	AXA WF Global Factors Sustainable Equity	Articolo 9
LU0389657353	AXA	AXA WF Framlington Sustainable Eurozone	Articolo 9
LU0297965641	AXA	AXA WF Framlington Italy	Articolo 6
LU0184635471	AXA	AXA WF Optimal Income	Articolo 8
LU0465917630	AXA	AXA WF Global Optimal Income	Articolo 8
FR0014002ZP5	AXA	AXA Court Terme	Articolo 8
LU0184637923	AXA	AXA WF Euro Credit Plus	Articolo 8
LU0227145629	AXA	AXA WF Global Inflation Bonds	Articolo 8
LU0184631991	AXA	AXA WF Global High Yield Bonds HDG	Articolo 6
LU0276014130	AXA	AXA WF US High Yield Bonds HDG	Articolo 6
LU2011139461	BlackRock	BlackRock BGF China Bond	Articolo 6
LU0252964944	BlackRock	BlackRock BGF Sustainable Energy	Articolo 9
LU1960219571	BlackRock	BlackRock BGF World Healthscience	Articolo 6
LU1129992563	BlackRock	BlackRock BSF Global Absolute Return Bond	Articolo 6
IE0005023910	BlackRock	BlackRock ICS Euro Liquidity	Articolo 8
LU0368229703	BlackRock	BlackRock BGF Euro Bond	Articolo 6
LU1820805940	Deutsche Asset & Wealth Management	DWS Invest Euro-Gov Bonds	Articolo 8
LU0880599641	Fidelity	Fidelity FF Sustainable Asia Equity	Articolo 8
LU0280841296	Goldman Sachs	Goldman Sachs Global CORE Equity Portfolio	Articolo 8
LU1727360502	JPMorgan	JPMorgan IF Europe Select Equity	Articolo 8
LU1814670615	JPMorgan	JPMorgan Emerging Markets Equity	Articolo 8
LU1863551484	JPMorgan	JPMorgan IF US Select Equity	Articolo 8
LU2146152231	JPMorgan	JPMorgan Pacific Equity	Articolo 8
LU1814673478	JPMorgan	JPMorgan Japan Equity	Articolo 8
LU1931929043	JPMorgan	JPMorgan US Technology	Articolo 8
LU0289473133	JPMorgan	JPMorgan IF Income Opportunity HDG	Articolo 6
LU1727352749	JPMorgan	JPMorgan EU Government Bond	Articolo 8
LU1814670532	JPMorgan	JPMorgan Emerging Markets Debt HDG	Articolo 8

LU0360483100	Morgan Stanley	Morgan Stanley IF Euro Corporate Bond	Articolo 8
LU0265317569	Parvest	BNP Paribas Funds Sustainable Bond Euro Corporate	Articolo 8
LU1777194397	Pictet	Pictet USA Index	Articolo 6
LU0144509550	Pictet	Pictet Quest Europe Sustainable Equities	Articolo 8
LU0128494944	Pictet	Pictet Short-Term Money Market EUR	Articolo 8
IE0032875985	Pimco	PIMCO GIS Global Bond HDG	Articolo 6
IE00BDSTPS26	Pimco	PIMCO GIS Emerging Markets Bond ESG HDG	Articolo 9
IE00BF1FZP83	Pimco	PIMCO GIS Emerging Markets Bond	Articolo 6
LU0757425250	Threadneedle	Threadneedle Lux American Fund	Articolo 6
LU0358408267	UBS	UBS Lux Bond Euro High Yield	Articolo 6
LU1626216888	Vontobel	Vontobel mtX Sustainable Emerging Markets Leaders	Articolo 8

Secondo la classificazione SFDR, per fondi articolo 8 si intendono quei fondi che promuovono caratteristiche E/S, per articolo 9 quelli che hanno come obiettivo investimenti sostenibili e per articolo 6 quei fondi che non promuovono caratteristiche E/S e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili.

Per maggiori informazioni su come i fondi esterni promuovano caratteristiche ambientali o sociali (articolo 8) o sugli obiettivi di investimento sostenibile prefissati (articolo 9), si rimanda al prospetto degli stessi.

#### **Informativa Tassonomia Art. 7**

Se il portafoglio non è soggetto all'articolo 8, paragrafo 1, o all'articolo 9, paragrafi 1, 2 o 3, del regolamento (UE) 2019/2088, gli investimenti sottostanti lo stesso, non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

#### **Informativa Tassonomia Art. 5/6 – Fondi Esterni**

Per maggiori informazioni circa il rispetto dei criteri dell'UE, per le attività ecosostenibili che promuovono uno o più obiettivi ambientali, si prega di fare riferimento al prospetto dei rispettivi fondi esterni.